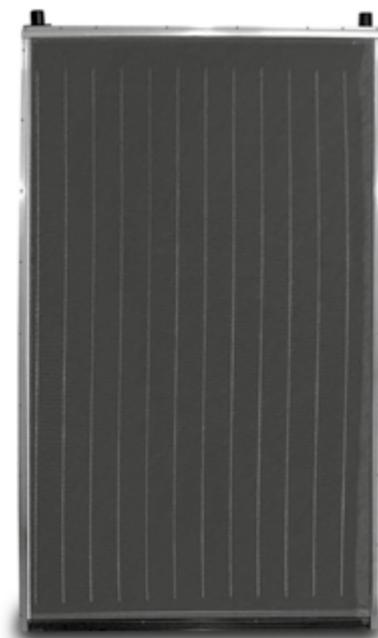


Collettore solare ad incasso SCI-25N



collettore solare ad incasso per circolazione forzata
elevato rendimento assicurato dall'assorbitore in alluminio con finitura selettiva
tubazioni in rame saldate ad ultrasuoni
temperatura di stagnazione 202 °C
superficie complessiva 2,40 m²
isolamento in lana di roccia 40 mm
possibilità di collegare fino a 6 collettori in serie
ampia gamma di accessori per agevolare l'installazione
ridotti tempi di montaggio grazie ai sistemi di fissaggio semplici ed affidabili
collettori solari conformi alle norme UNI-EN 12975 ed alla certificazione Solar Keymark 
garanzia 5 anni

Il collettore solare ad incasso SCI-25N ha due attacchi ed è costituito da una vasca in legno sulla quale è fissata una piastra captante in alluminio, in un unico pezzo, con finitura altamente selettiva effettuata tramite un trattamento sottovuoto denominato "TiNOX", che permette altissime prestazioni al collettore. La piastra captante è saldata ad ultrasuoni su 12 tubi di rame per la conduzione del liquido termovettore. I due collettori principali, per il collegamento dei tubi, sono in rame: il collettore superiore è strozzato al centro per permettere l'alimentazione in parallelo dei primi 6 tubi. Dopo il passaggio al collettore inferiore il fluido termovettore risale attraverso il secondo gruppo di 6 tubi al collettore superiore, da cui deriva una doppia lunghezza termica.

Ogni pannello è protetto da un vetro solare temperato a basso contenuto di ossido di ferro e con alto coefficiente di trasmissione di energia. L'isolamento in lana di roccia è collocato sul fondo (spessore 4 cm) e sulle pareti della vasca. La sonda di temperatura viene posizionata in un apposito pozzetto in rame. Il sistema di montaggio a incasso nel tetto è semplice e, se eseguito correttamente, garantisce un esercizio efficace e durevole nel tempo.

Collettore solare ad incasso SCI-25N

Tabella dati tecnici

Descrizione	Unità	SCI-25N
Superficie complessiva	m ²	2,40
Superficie di apertura	mm ²	2,21
Superficie effettiva assorbitore	mm ²	2,15
Collegamenti (F) - (F)		1"
Peso a vuoto	kg	43
Contenuto liquido	litri	1,68
Portata consigliata per m ² di pannello (*)	litri/ora	30
Spessore vetro	mm	3,2
Assorbimento (α)	%	95
Emissioni (ε)	%	5
Pressione massima ammessa	bar	10
Temperatura di stagnazione	°C	202
Massimo numero di pannelli collegabili in serie	n°	6

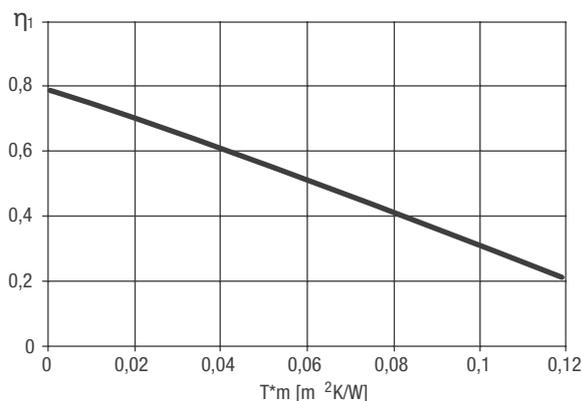
* Portata per m² min-max: 12-70 l/h.

Diametro tubi di collegamento con portata specifica di 30 litri/m²h

Superficie totale (m ²)	2 - 4	6 - 12	14 - 20
Diametro rame (mm)	10 - 12	14	18
Diametro acciaio (pollici)	3/8" - 1/2"	1/2"	3/4"

Curve efficienza

Rendimento ottico all'assorbitore (η ₀)	Coefficienti di dispersione termica dell'assorbitore	
	a1 W/(m ² K)	a2 W/(m ² K ²)
0,792	4,34	0,0067



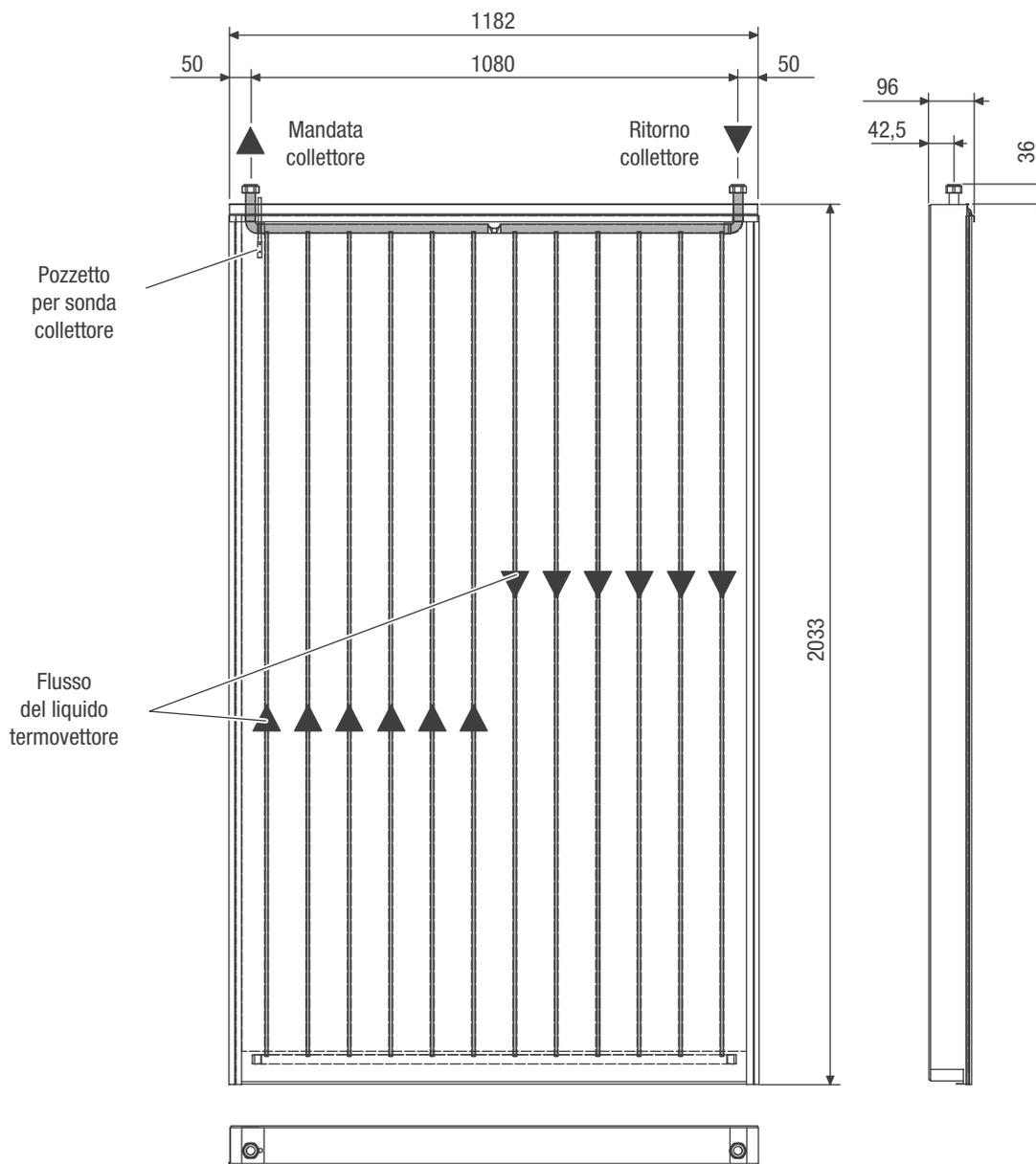
Test secondo EN 12975 riferito a miscela acqua-glicole al 33,3%, portata di 180 litri/ora e irraggiamento G = 800 W/m².

$$T_m = (T_{\text{collettore ingresso}} + T_{\text{collettore uscita}}) / 2$$

$$T^*_m = (T_m - T_{\text{ambiente}}) / G$$

Collettore solare ad incasso SCI-25N

Dimensioni di ingombro e elementi strutturali



Informazioni per l'installazione

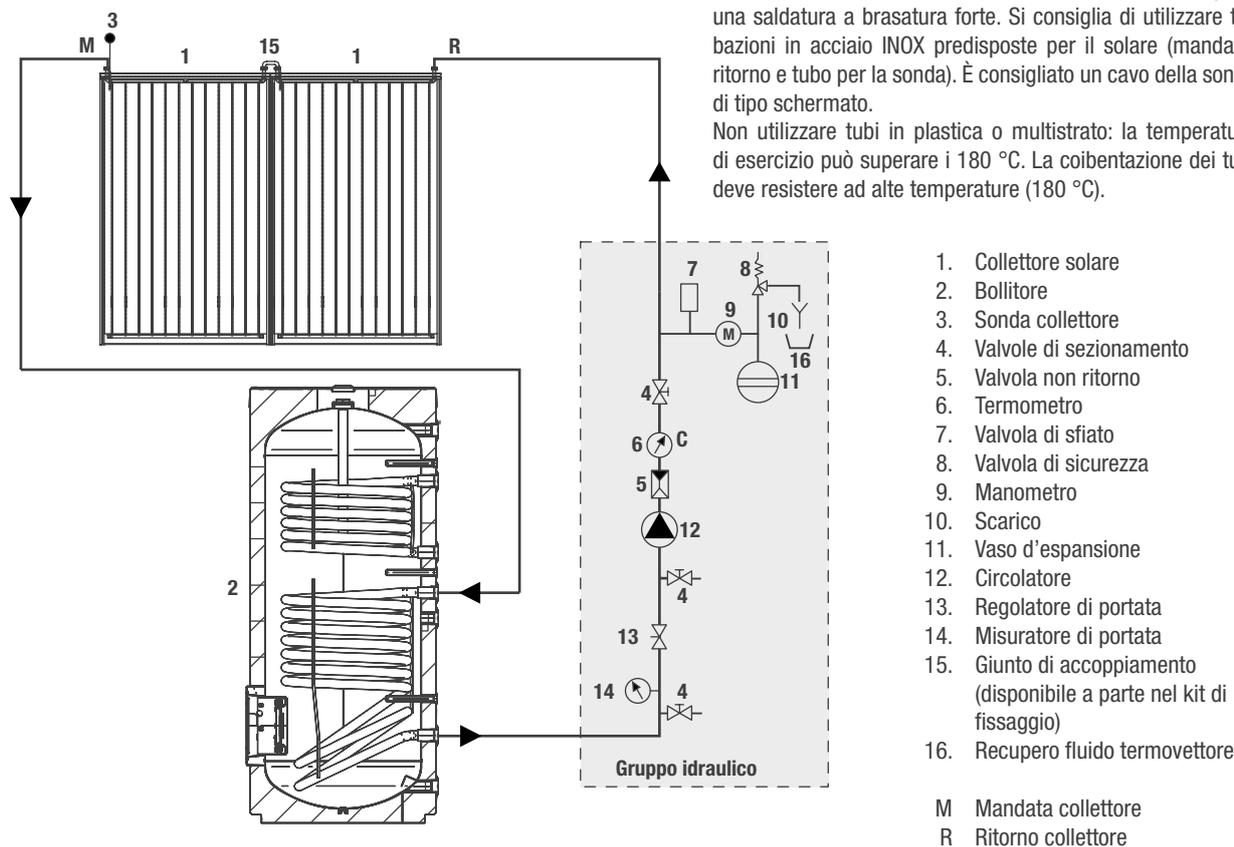
- Scoprire la superficie del tetto in corrispondenza del collettore:
Larghezza: circa 1,25 m per collettore + 1,5 m.
Altezza: circa 3,0 m per montaggio di una batteria.
Altezza: circa 5-6 m per montaggio di due batterie.
- Il montaggio deve avvenire solo su tetti ventilati o telai sufficientemente robusti.
- In caso di tetti in cemento / guaina non appoggiare il collettore direttamente sul piano ma mantenerlo sollevato con distanziali di 2 cm.
- Il collettore è idoneo per installazione su tetti con inclinazione da un minimo di 20° a un massimo di 65°.
- Le coperture dei tetti, come ad esempio tegole, scandole e ardesia, nel caso in cui la pendenza minima dei tetti sia inferiore ai valori ammessi, richiedono misure costruttive aggiuntive, come ad esempio membrane impermeabilizzanti, atte ad impedire le infiltrazioni di acqua dovute alla pressione del vento e della neve.
- Mantenere nella parte inferiore del collettore un dislivello di 7 cm dal colmo della tegola.
- Il sensore di temperatura deve essere installato nel pozzetto sonda (lato sinistro del collettore) prima della chiusura del tetto.

Collettore solare ad incasso SCI-25N

Circuito idraulico

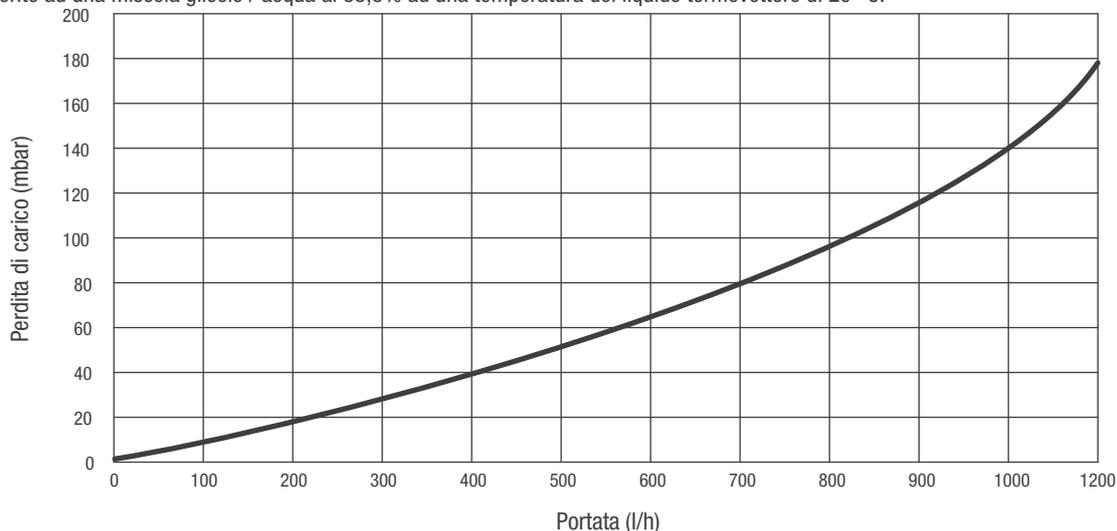
Lo schema idraulico seguente illustra il collegamento tra collettori solari e bollitore solare. Collegare al massimo 6 collettori in serie. In caso di utilizzo di tubazioni in rame eseguire una saldatura a brasatura forte. Si consiglia di utilizzare tubazioni in acciaio INOX predisposte per il solare (mandata, ritorno e tubo per la sonda). È consigliato un cavo della sonda di tipo schermato.

Non utilizzare tubi in plastica o multistrato: la temperatura di esercizio può superare i 180 °C. La coibentazione dei tubi deve resistere ad alte temperature (180 °C).



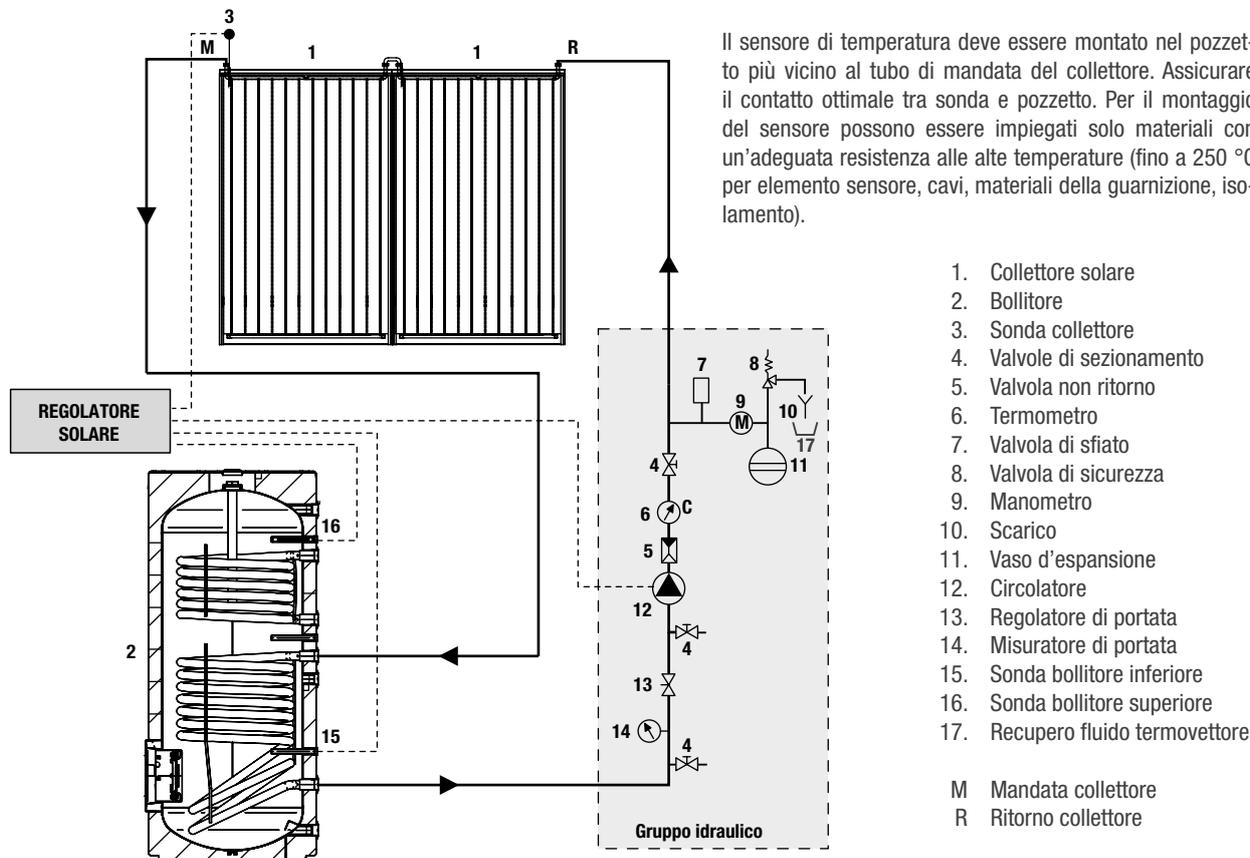
Perdita di carico del collettore solare

Test riferito ad una miscela glicole / acqua al 33,3% ad una temperatura del liquido termovettore di 20 °C.



Collettore solare ad incasso SCI-25N

Posizionamento sonde



Installazione

Indicazioni per il montaggio

Il montaggio deve essere eseguito soltanto da personale specializzato. Occorre impiegare esclusivamente il materiale incluso nella fornitura. L'intelaiatura e i suoi collegamenti alle parti in muratura devono essere controllati da un esperto di statica a seconda delle circostanze presenti sul posto.

Statica

Il montaggio deve avvenire soltanto su superfici di tetti o telai sufficientemente robusti. La robustezza del tetto o dell'intelaiatura deve essere controllata sul posto da un esperto di statica prima del montaggio dei collettori. In questa operazione occorre soprattutto verificare l'idoneità dell'intelaiatura riguardo alla tenuta di collegamenti a vite per il fissaggio dei collettori. La verifica dell'intera intelaiatura secondo le norme vigenti da parte di un esperto di statica è necessaria soprattutto in zone con notevoli precipitazioni nevose o in aree esposte a forti venti. Occorre quindi prendere in considerazione tutte le caratteristiche del luogo di montaggio (raffiche di vento, formazione di vortici, ecc.) che possono portare ad un aumento dei carichi sulle strutture.

Protezione antifulmine

Le condotte metalliche del circuito solare devono essere collegate mediante un conduttore (giallo-verde) di almeno 16 mm² Cu (H07 V-U o R) con la barra principale di compensazione del potenziale. Se

è già installato un parafulmine, i collettori possono essere integrati nell'impianto già esistente. Altrimenti è possibile eseguire la messa a terra con un cavo di massa interrato. La conduttura di terra deve essere posata fuori dalla casa. Il cavo di terra deve essere inoltre collegato con la barra di compensazione mediante una conduttura dello stesso diametro.

Collegamenti

I collettori devono essere collegati in serie mediante raccordi e le guarnizioni. Se non sono previsti tubi flessibili come elementi di collegamento, occorre prevedere nelle condutture di collegamento adeguati dispositivi di compensazione delle deformazioni provocate dagli sbalzi di temperatura (archi di dilatazione, tubature flessibili). In casi simili è possibile collegare in serie un massimo di 6 collettori. Occorre verificare la collocazione corretta delle guarnizioni piane nella loro sede. Nel serraggio del raccordo con una pinza o una chiave è necessario tenere fermo l'altro raccordo con una seconda chiave per non danneggiare l'assorbitore. Tutte le tubazioni della rete idraulica devono essere coibentate in modo rispondente alle norme vigenti. Gli isolanti devono essere protetti dagli agenti atmosferici e da attacchi di animali.

Inclinazione collettori / Generale

Il collettore è idoneo ad un'inclinazione di minimo 20°, fino ad un massimo di 65°. Le aperture di ventilazione e di sfiato dei collettori non devono essere chiuse al momento di montare l'impianto. Tutti i collegamenti dei collettori, nonché i fori di ventilazione e di sfiato devono essere protetti da impurità come depositi di polvere, ecc.

Collettore solare ad incasso SCI-25N

Negli impianti in cui il carico sia prevalentemente estivo (produzione di acqua calda sanitaria) orientare, se possibile, il collettore da est a ovest e con una inclinazione variabile da 20 a 60°. Ideale è l'orientamento a sud e inclinazione pari alla latitudine del luogo -10°. Nel caso il carico sia prevalentemente invernale (impianti che integrino produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento di ambienti), orientare, se possibile, il collettore solare verso sud (sud-est, sud-ovest) con una inclinazione maggiore di 35°. Ideale è l'orientamento a sud e inclinazione pari alla latitudine del luogo +10°.

Risciacquo e riempimento

Per motivi di sicurezza il riempimento deve essere eseguito solo in assenza di raggi solari. In zone soggette a gelo si rende necessario l'impiego di una soluzione al 40% di glicole, per collettori piani. L'antigelo deve essere mescolato con acqua prima del riempimento. In caso di lavaggio dell'impianto prima di procedere con il riempimento dell'antigelo prestare attenzione a eventuali depositi di acqua nel collettore che possono gelare.

Sfiato

Occorre eseguire uno sfiato:

- Al momento della messa in funzione (dopo il riempimento).
- Se necessario, ad es. in caso di guasti.

Verificare con attenzione lo sfiato completo dell'impianto. Pericolo di ustione con il liquido contenuto nei collettori. Azionare la valvola di sfiato soltanto se la temperatura del liquido conduttore è minore di 60°C. Al momento di sfiare l'impianto, i collettori non devono essere caldi. In ogni caso coprire i collettori e sfiare l'impianto, possibilmente di mattina.

Controllo del liquido termovettore

Il liquido termovettore deve essere controllato ogni 2 anni per la sua capacità antigelo e il suo valore di pH. Controllare l'antigelo con l'apposito strumento, rifrattometro o densimetro, (valore nominale circa -30 °C): se il valore limite di -26 °C viene superato, sostituire o aggiungere l'antigelo. Controllare il valore di pH con una cartina di tornasole (valore nominale circa 7,5): se il valore misurato è al di sotto del valore limite 7, si consiglia di sostituire la miscela.

Riempimento impianto

Prima della messa in servizio dell'impianto è necessario procedere con i passi sotto riportati.

Lavaggio dell'impianto e prova di tenuta

Se si sono utilizzate delle tubazioni in rame e si è eseguita una brasatura forte è necessario lavare l'impianto dai residui del fondente di brasatura. Successivamente eseguire la prova di tenuta. Il collettore solare deve essere subito riempito con una miscela di acqua e glicole, poichè dopo il lavaggio potrebbe contenere ancora dell'acqua (pericolo di gelo).

Premiscelazione acqua + glicole

Il glicole viene fornito separatamente in confezioni standard e va miscelato con acqua in un recipiente prima di eseguire il riempimento dell'impianto (ad esempio 40% di glicole e 60% di acqua permettono una resistenza al gelo fino alla temperatura di -21 °C).

- Il glicole propilenico fornito è studiato appositamente per applicazioni solari in quanto conserva le sue caratteristiche nell'intervallo -32 ÷ 180 °C. Inoltre è atossico, biodegradabile e biocompatibile.

- Non immettere glicole puro nell'impianto e poi aggiungere acqua.
- Non utilizzare sistemi di riempimento manuali o automatici.
- In presenza di un tenore di cloro molto elevato è necessario utilizzare acqua distillata per la miscela.

Antigelo	Temperatura	Densità
50%	-32 °C	1,045 kg/dm ³
40%	-21 °C	1,037 kg/dm ³
30%	-13 °C	1,029 kg/dm ³

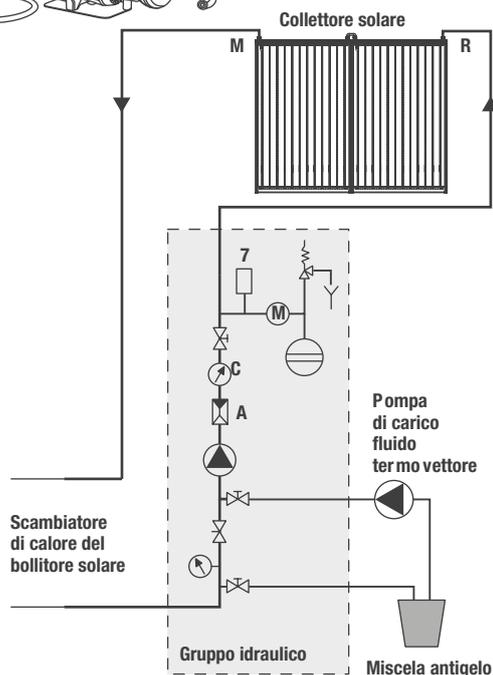
Riempimento

1. Aprire la valvola di non ritorno (A).
2. Aprire la valvola di sfiato (7).
3. Far circolare il fluido termovettore con una pompa di carico esterna fino ad eliminare tutte le bolle d'aria. Chiudere il rubinetto del degasatore manuale.
4. Innalzare brevemente la pressione dell'impianto fino a 4 bar.
5. Mettere in funzione l'impianto per circa 20 minuti.
6. Ripetere l'operazione di sfiato aria dal punto 2 fino alla completa disaerazione dell'impianto.
7. Impostare la pressione dell'impianto a 3 bar.
8. Chiudere la valvola di non ritorno (A) e gli sfiati aria precedentemente aperti per evitare eventuali evaporazioni del fluido termovettore.

Non eseguire il riempimento dell'impianto in condizioni di forte insolazione e con i collettori ad elevate temperature. Assicurarsi di aver eliminato completamente le bolle d'aria utilizzando anche lo sfiato posto sul gruppo idraulico.



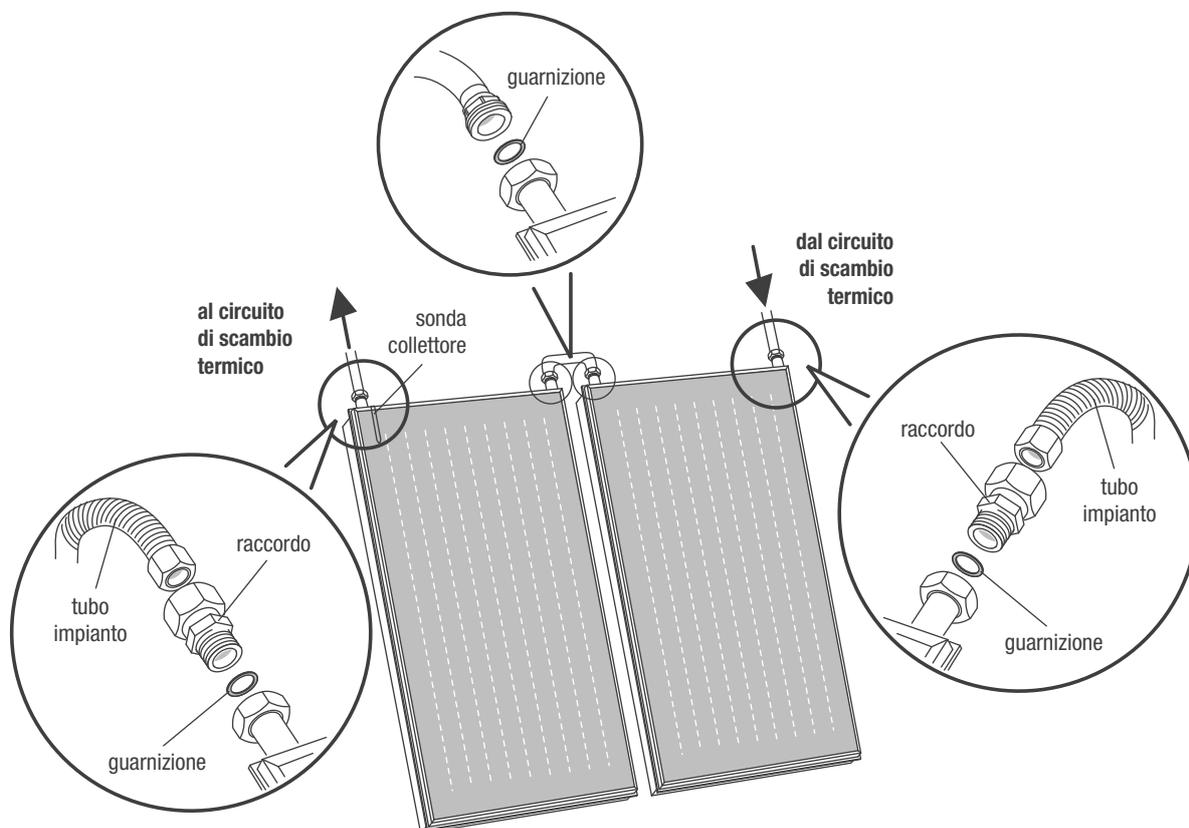
Pompa di carico fluido termovettore (accessorio): con questa pompa non è necessario il degasatore manuale.



Collettore solare ad incasso SCI-25N

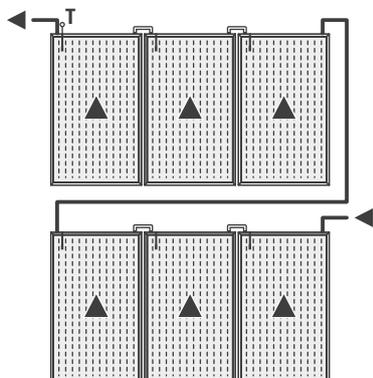
Connessioni

Schema connessioni tra collettori solari

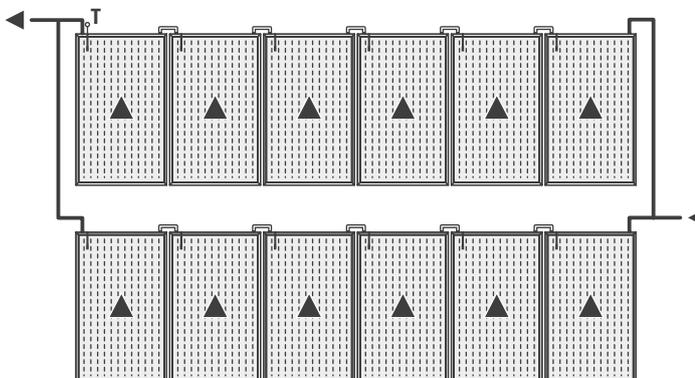


I collettori vengono collegati tra loro in modo che il fluido termovettore li attraversi in serie. Il collegamento con il circuito di scambio termico che va verso lo scambiatore deve essere fatto dalla parte del pozzetto della sonda dell'ultimo collettore della serie (vedere figura). È anche possibile connettere più di una linea di collettori solari, sia in serie (purchè il numero di collettori solari per ciascuna serie non superi le 6 unità) che in parallelo. In ogni caso il circuito deve essere idraulicamente bilanciato (vedere i seguenti schemi come esempio).

Due linee in serie



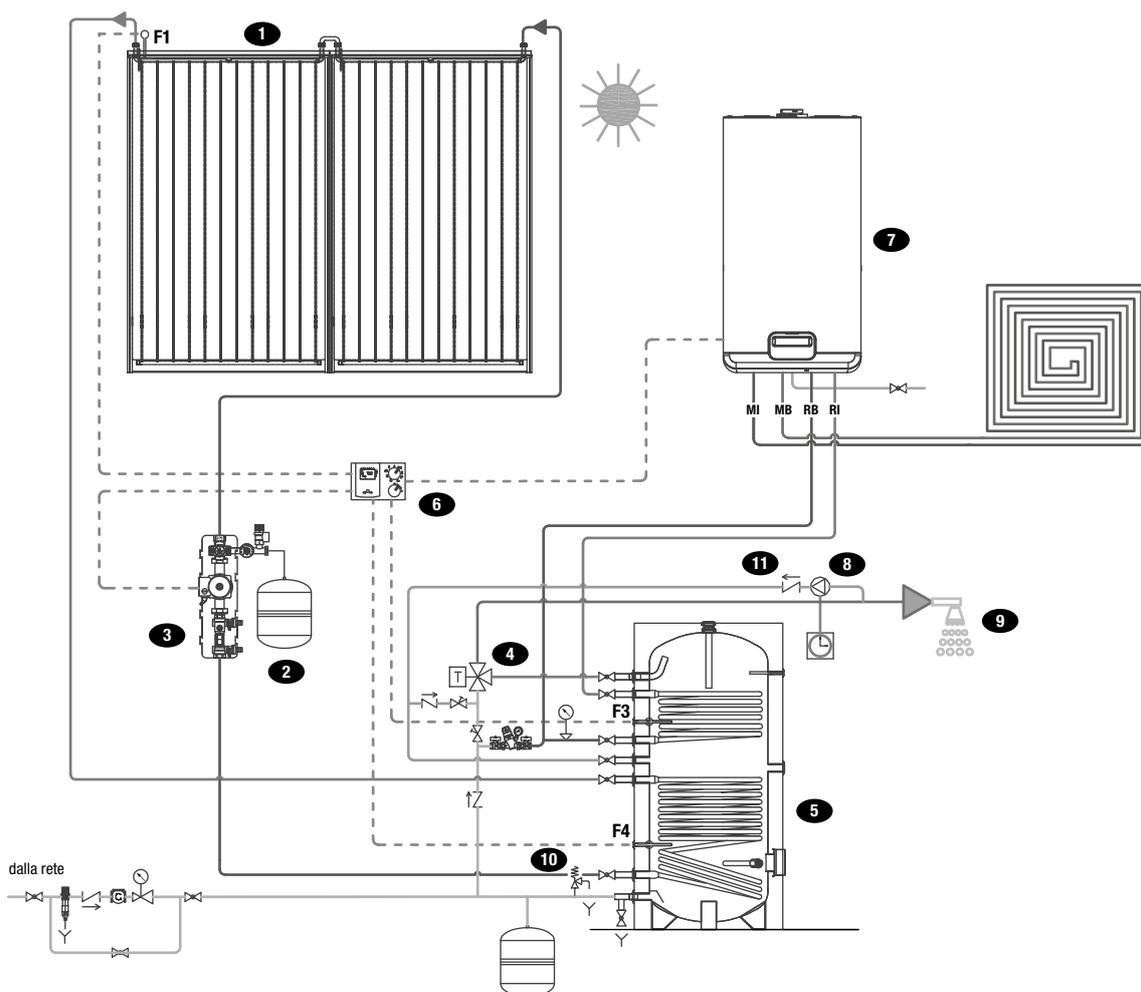
Due linee in parallelo



Collettore solare ad incasso SCI-25N

Esempi di installazione

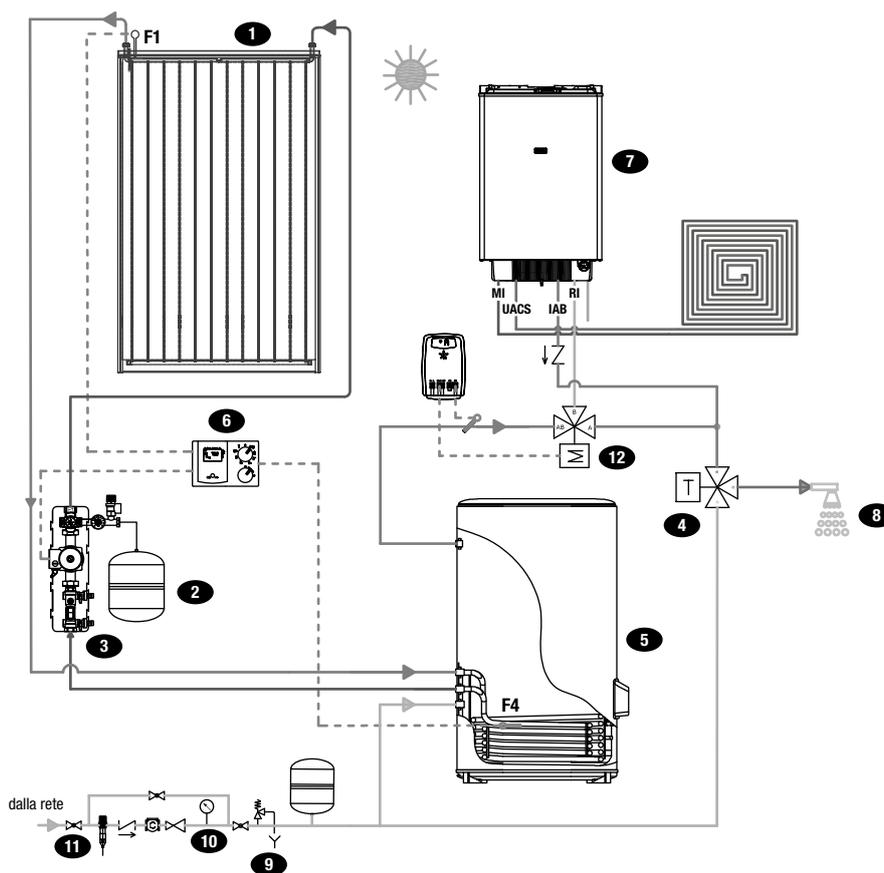
Installazione con caldaia murale solo riscaldamento e bollitore a doppio serpentino



- | | |
|------------------------------------------------------------|----------------------------|
| 1. Collettore solare SCI-25N | 10. Valvola di sicurezza |
| 2. Vaso di espansione per circuito solare | 11. Valvola di non ritorno |
| 3. Kit idraulico di ritorno per solare | |
| 4. Valvola miscelatrice termostatica | MI Mandata impianto |
| 5. Bollitore doppia serpentina | MB Mandata bollitore |
| 6. Centralina solare SUN B | RB Ritorno bollitore |
| 7. Caldaia murale solo riscaldamento con valvola a tre vie | RI Ritorno impianto |
| 8. Circolatore per ricircolo sanitario | F1 Sonda collettore |
| 9. UtENZE | F3 Sonda richiesta caldaia |
| | F4 Sonda bollitore |

Collettore solare ad incasso SCI-25N

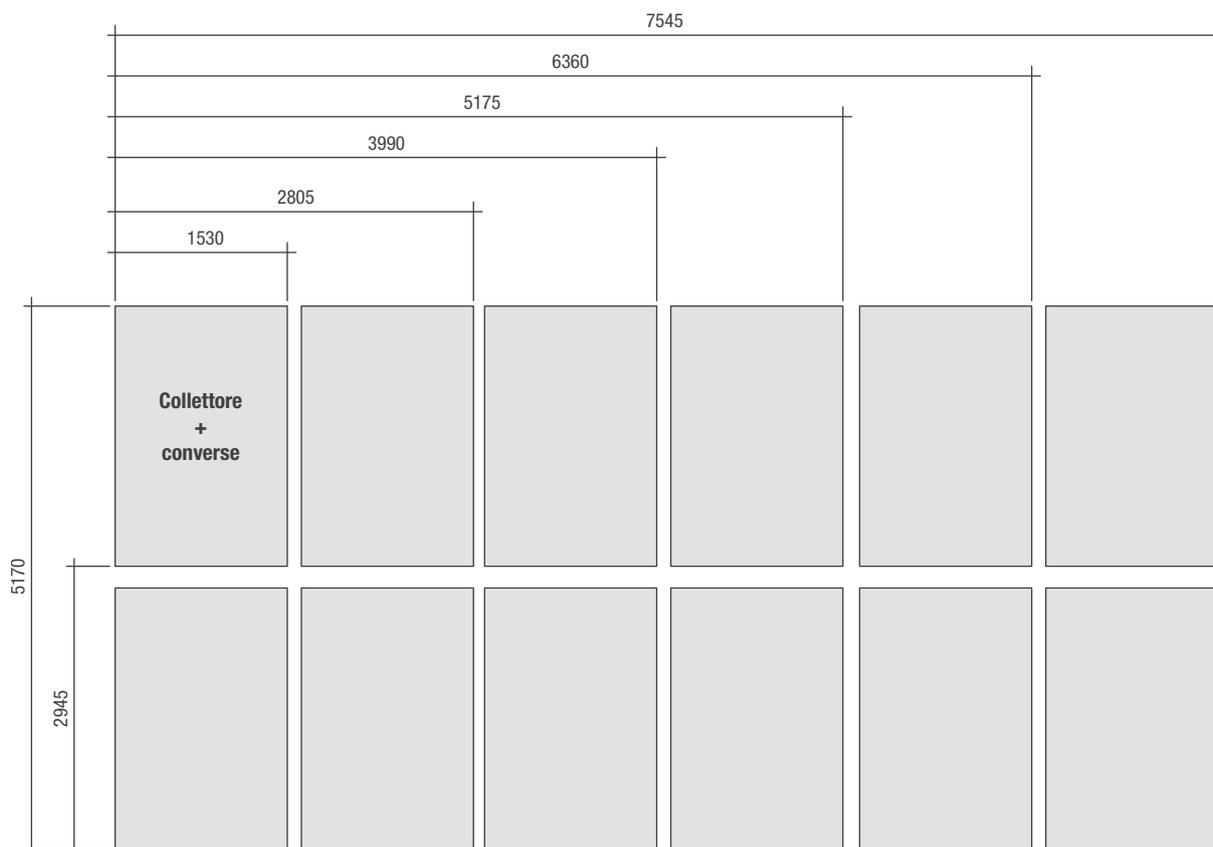
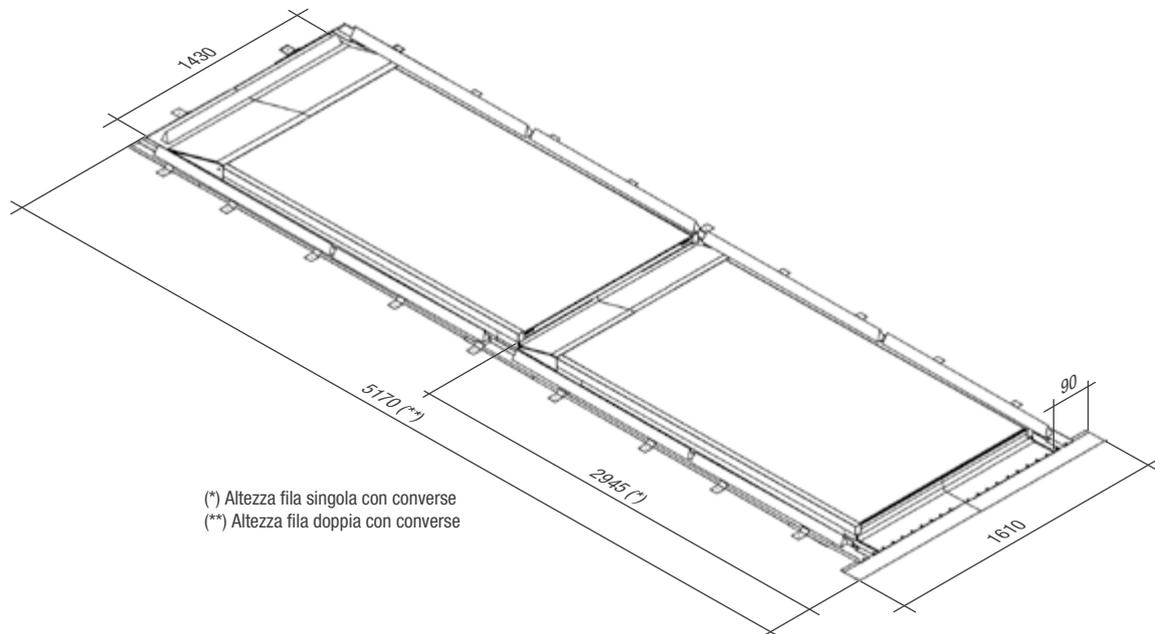
Installazione con caldaia combinata e bollitore monoserpentino



- | | |
|-------------------------------------------|------------------------------------------|
| 1. Collettore solare SCI-25N | 11. Valvola di non ritorno |
| 2. Vaso di espansione per circuito solare | 12. Valvola deviatrice 3 vie motorizzata |
| 3. Kit idraulico di ritorno per solare | |
| 4. Miscelatore termostatico | MI Mandata impianto |
| 5. Bollitore mono serpentina | IAB Ingresso acqua da bollitore |
| 6. Centralina solare SUN B | UACS Uscita acqua calda sanitaria |
| 7. Caldaia murale combinata | RI Ritorno impianto |
| 8. Utenze | F1 Sonda collettore |
| 9. Valvola di sicurezza | F4 Sonda bollitore |
| 10. Manometro | |

Collettore solare ad incasso SCI-25N

Ingombri collettori SCI-25N in batteria



Misure in millimetri

Collettore solare ad incasso SCI-25N

Scelta dei componenti per l'installazione di sistemi solari con collettori piani ad incasso SCI-25N e bollitori IDRA

La tabella seguente indica i componenti idraulici necessari ed opzionali per realizzare un impianto solare con collettori SCI-25N in batteria. La centralina e la caldaia a supporto dovranno essere selezionate a parte secondo le esigenze. Le configurazioni sotto riportate

si riferiscono ad impianti solari standard: esposizioni ed inclinazioni particolari dei collettori, nonché distanze notevoli tra collettori e bollitore, possono modificare la scelta del componente più idoneo.

		Numero collettori							
		1	2	3	4	5	6	8	10
Cod. 20050330	Collettore piano ad incasso SCI-25N	1	-	1	-	1	-	1	1
Cod. 20050331	Collettore piano ad incasso SCI-25N (confezione 2 pz.)	-	1	1	2	2	3	-	1
Cod. 20050332	Collettore piano ad incasso SCI-25N (confezione 7 pz.)	-	-	-	-	-	-	1	1
Cod. 20001224	Bollitore doppia serpentina IDRA DS 200	1	-	-	-	-	-	-	-
Cod. 20096929	Bollitore doppia serpentina IDRA DS 200 FI LE	1 (a)	-	-	-	-	-	-	-
Cod. 20001225	Bollitore doppia serpentina IDRA DS 300	-	1	-	-	-	-	-	-
Cod. 20096930	Bollitore doppia serpentina IDRA DS 300 FI LE	-	1 (a)	-	-	-	-	-	-
Cod. 20001226	Bollitore doppia serpentina IDRA DS 430	-	-	1	-	-	-	-	-
Cod. 20096931	Bollitore doppia serpentina IDRA DS 430 FI LE	-	-	1 (a)	-	-	-	-	-
Cod. 20001227	Bollitore doppia serpentina IDRA DS 550	-	-	-	1	-	-	-	-
Cod. 20096932	Bollitore doppia serpentina IDRA DS 550 FI LE	-	-	-	1 (a)	-	-	-	-
Cod. 20009144	Bollitore doppia serpentina IDRA DS 750	-	-	-	-	1	-	-	-
Cod. 20009145	Bollitore doppia serpentina IDRA DS 1000	-	-	-	-	-	1	-	-
Cod. 20052790	Bollitore doppia serpentina IDRA N DS 1500	-	-	-	-	-	-	1 (b)	-
Cod. 20052791	Bollitore doppia serpentina IDRA N DS 2000	-	-	-	-	-	-	-	1 (b)
Cod. 20096926	Gruppo idraulico mandata e ritorno H 7,5 mca	1 (c)	1 (c)	1 (c)	1 (c)	1 (c)	1 (c)	1 (c)	1 (c)
Cod. 20075392	Gruppo idraulico mandata e ritorno H 14,5 mca	1 (c)	1 (c)	1 (c)	1 (c)	1 (c)	1 (c)	1 (c)	1 (c)
Cod. 1150489	Vaso di espansione 18 litri	1	1	-	-	-	-	-	1
Cod. 1150509	Vaso di espansione 24 litri	-	-	1	-	-	-	-	-
Cod. 1150519	Vaso di espansione 35 litri	-	-	-	1	1	-	-	-
Cod. 20001448	Vaso di espansione 50 litri (d)	-	-	-	-	-	1	1	1
Cod. 1150499	Staffa fissaggio a muro vasi 18 e 24 litri (e)	1	1	1	-	-	-	-	1
Cod. 20009190	Glicole 2,5 kg	-	-	-	-	-	1	-	-
Cod. 1150549	Glicole 5 kg	-	-	1	-	-	-	1	-
Cod. 1150559	Glicole 10 kg	1	1	1	2	2	2	2	3
Cod. 1150529	Valvola miscelatrice termostatica 3/4"	1	1	1	1	-	-	-	-
Cod. 20026577	Degasatore manuale (f)	-	-	-	-	-	-	-	-

- (a) I bollitori IDRA DS FI LE vanno scelti in alternativa ai modelli IDRA DS di pari capacità.
 (b) Il numero di collettori SCI-25N da applicare ai bollitori IDRA N DS 1500/2000 va calcolato con cura in ogni singola situazione.
 (c) Non necessario con i bollitori IDRA DS FI LE. Il gruppo idraulico cod. 20075392 va scelto in alternativa al cod. 20096926 qualora la prevalenza di quest'ultimo non fosse sufficiente.

- (d) Il numero di collettori SCI-25N da applicare con i vasi di espansione da 50 litri va calcolato con cura in ogni singola situazione.
 (e) Accessorio opzionale.
 (f) Non applicabile. Il riempimento impianto va necessariamente effettuato con una pompa di carico centrifuga (cod. 20001454).

Componenti per il fissaggio su tetti inclinati da 20° a 65°		Numero collettori							
Collettori su fila unica		1	2	3	4	6	7 (g)	8 (h)	10 (i)
Cod. 20019194	Kit converse 1 collettore SCI-25N	1	-	-	-	-	-	-	-
Cod. 20019195	Kit converse 2 collettori SCI-25N	-	1	1	1	1	2	2	2
Cod. 20019196	Kit converse aggiuntivo	-	-	1	2	4	3	4	6
Cod. 20019197	Kit collegamento idraulico	-	1	2	3	5	5	6	8

Componenti per il fissaggio su tetti inclinati da 20° a 65°		Numero collettori			
Collettori su due file sovrapposte		4	6	8 (h)	10 (i)
Cod. 20019195	Kit converse 2 collettori SCI-25N	1	1	1	1
Cod. 20019196	Kit converse aggiuntivo	-	1	2	3
Cod. 20019198	Kit converse 2 collettori SCI-25N per seconda fila	1	1	1	1
Cod. 20019199	Kit converse aggiuntivo per seconda fila	-	1	2	3
Cod. 20019197	Kit collegamento idraulico	2	4	6	8

- (g) Si considerano 2 batterie da 4+3 collettori.
 (h) Si considerano 2 batterie da 4+4 collettori.
 (i) Si considerano 2 batterie da 5+5 collettori.

La tabella non è esaustiva: sono possibili anche soluzioni miste con collettori in linea affiancati ad altri sovrapposti.

Collettore solare ad incasso SCI-25N

Scelta dei componenti per l'installazione di sistemi solari con collettori piani ad incasso SCI-25N e accumuli inerziali STOR

Tabella indicante i componenti idraulici necessari ed opzionali per realizzare un impianto solare con collettori SCI-25N in batteria. La centralina e la caldaia a supporto dovranno essere selezionate a parte secondo le esigenze. Le configurazioni sotto riportate si riferi-

scono ad impianti solari standard: esposizioni ed inclinazioni particolari dei collettori, nonché distanze notevoli tra collettori e bollitore, possono modificare la scelta del componente più idoneo.

		Numero collettori					
		2	4	6	8	12	16
Cod. 20050330	Collettore piano ad incasso SCI-25N	-	-	-	1	1	-
Cod. 20050331	Collettore piano ad incasso SCI-25N (confezione 2 pz.)	1	2	3	-	2	1
Cod. 20050332	Collettore piano ad incasso SCI-25N (confezione 7 pz.)	-	-	-	1	1	2
Cod. 20055207	Accumulo inerziale con serpentina STOR 300 M	1	-	-	-	-	-
Cod. 20055208	Accumulo inerziale con serpentina STOR 500 M	-	1	-	-	-	-
Cod. 20001406	Accumulo inerziale con serpentina STOR 1000 M	-	-	1	-	-	-
Cod. 20001407	Accumulo inerziale con serpentina STOR 1500 M	-	-	-	1	-	-
Cod. 20001408	Accumulo inerziale STOR 2000	-	-	-	-	1 (a)	-
Cod. 20001409	Accumulo inerziale STOR 3000	-	-	-	-	-	1 (a)
Cod. 20096926	Gruppo idraulico mandata e ritorno H 7,5 mca	1 (b)	1 (b)	1 (b)	1 (b)	1 (b)	1 (b)
Cod. 20075392	Gruppo idraulico mandata e ritorno H 14,5 mca	1 (b)	1 (b)	1 (b)	1 (b)	1 (b)	1 (b)
Cod. 20001436	Gruppo di scambio termico solare STS 50 LE	-	-	-	-	1	1
Cod. 20083489	Gruppo di scambio termico sanitario ACS 35 LE	1 (c)	1 (c)	1 (c)	1 (c)	1 (c)	1 (c)
Cod. 20083491	Gruppo di scambio termico sanitario ACS 40 LE	1 (c)	1 (c)	1 (c)	1 (c)	1 (c)	1 (c)
Cod. 20083492	Gruppo di scambio termico sanitario ACS 160 LE	-	-	-	1 (c)	1 (c)	1 (c)
Cod. 1150489	Vaso di espansione 18 litri	1	-	-	-	-	1
Cod. 1150509	Vaso di espansione 24 litri	-	-	-	-	-	-
Cod. 1150519	Vaso di espansione 35 litri	-	1	1	-	-	-
Cod. 20001448	Vaso di espansione 50 litri (d)	-	-	-	1	1	1
Cod. 1150499	Staffa fissaggio a muro vasi 18 e 24 litri (e)	1	-	-	-	-	1
Cod. 20009190	Glicole 2,5 kg	-	-	-	-	1	1
Cod. 1150549	Glicole 5 kg	-	-	1	-	1	-
Cod. 1150559	Glicole 10 kg	1	2	1	2	1	2
Cod. 20026577	Degasatore manuale (f)	-	-	-	-	-	-

- (a) Il numero di collettori SCI-25N da applicare con gli accumuli STOR 2000/3000 va calcolato con cura in ogni singola situazione.
- (b) Il gruppo idraulico cod. 20075392 va scelto in alternativa al cod. 20096926 qualora la prevalenza di quest'ultimo non fosse sufficiente.
- (c) I gruppi di scambio ACS, vanno scelti in funzione del fabbisogno di acqua calda sanitaria calcolato dal progettista.
- (d) Il numero di collettori SCI-25N da applicare con il vaso di espansione da 50 litri va calcolato con cura in ogni singola situazione.
- (e) Accessorio opzionale.
- (f) Non applicabile. Il riempimento impianto va necessariamente effettuato con una pompa di carico centrifuga (cod. 20001454).

Componenti per il fissaggio su tetti inclinati da 20° a 65° Collettori su fila unica		Numero collettori					
		2	4	6	8 (g)	12 (h)	16 (i)
Cod. 20019195	Kit converse 2 collettori SCI-25N	1	1	1	2	2	3
Cod. 20019196	Kit converse aggiuntivo	-	2	4	4	8	10
Cod. 20019197	Kit collegamento idraulico	1	3	5	6	10	13

Componenti per il fissaggio su tetti inclinati da 20° a 65° Collettori su due file sovrapposte		Numero collettori					
		4	6	8 (g)	10 (j)	12 (h)	
Cod. 20019195	Kit converse 2 collettori SCI-25N	1	1	1	1	1	
Cod. 20019196	Kit converse aggiuntivo	-	1	2	3	4	
Cod. 20019198	Kit converse 2 collettori SCI-25N per seconda fila	1	1	1	1	1	
Cod. 20019199	Kit converse aggiuntivo per seconda fila	-	1	2	3	4	
Cod. 20019197	Kit collegamento idraulico	2	4	6	8	10	

- (g) Si considerano 2 batterie da 4+4 collettori.
- (h) Si considerano 2 batterie da 6+6 collettori.
- (i) Si considerano 3 batterie da 6+6+4 collettori.
- (j) Si considerano 2 batterie da 5+5 collettori.

La tabella non è esaustiva: sono possibili anche soluzioni miste con collettori in linea affiancati ad altri sovrapposti.